

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 93

Seduta del 30/11/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di novembre alle ore 15:00 nel Palazzo Municipale di Senigallia e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Previa convocazione nei modi di rito, si è oggi riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio Comunale la cui seduta si svolge in forma mista, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento.

Fatto l'appello nominale risultano:

Consigliere	Pres.	Ass.	Consigliere	Pres.	Ass.
1 Angeletti Margherita	*	-	14 Giuliani Ludovica	*	-
2 Ansuini Andrea	*	-	15 Liverani Marcello	*	-
3 Antonelli Daniela	*	-	16 Montesi Massimo	*	-
4 Barucca Alessandra	*	-	17 Olivetti Massimo	*	-
5 Beccaceci Lorenzo	*	-	18 Pagani Stefania	*	-
6 Bello Massimo	*	-	19 Pergolesi Enrico	*	-
7 Bernardini Anna Maria	*	-	20 Piazzai Rodolfo	*	-
8 Bomprezzi Chantal	*	-	21 Pucci Lucia	*	-
9 Brescini Angelica	*	-	22 Rebecchini Luigi	*	-
10 Campanile Gennaro	*	-	23 Romano Dario	*	-
11 Carletti Andrea	*	-	24 Schiavoni Floriano	*	-
12 Crivellini Filippo	*	-	25 Tomassoni Silvia	*	-
13 Da Ros Davide	*	-			

TOTALE PRESENTI N° 25

Malih Mohamed	Consigliere Straniero Aggiunto	*	-
---------------	--------------------------------	---	---

Si dà atto che i suddetti Consiglieri partecipano in presenza ad eccezione dei Consiglieri Bomprezzi, Brescini, Crivellini, Giuliani, Pagani, Pucci e Malih che intervengono da remoto, attraverso il collegamento alla piattaforma informatica.

Sono altresì presenti gli Assessori: Bizzarri Ilaria, Cameruccio Gabriele, Campagnolo Elena, Canestrari Alan, Regine Nicola.

Essendo legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sig. Bello Massimo nella qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Spaccialbelli Imelde.

Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: 1° Liverani Marcello; 2° Barucca Alessandra; 3° Beccaceci Lorenzo.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** enuncia l'argomento iscritto al punto 5 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, relativo a "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025", e concede la parola al Sindaco per la relazione introduttiva.

Il **SINDACO**: Grazie. Come ho già avuto modo di dire in sede di Commissione, il D.U.P, che stiamo per approvare e che stiamo per esaminare, è un documento che, come prevede la legge, viene effettuato all'interno dei Comuni, viene redatto all'interno dei Comuni prima del mese di luglio, prima della fine di luglio. Non a caso praticamente voi vi trovate di fronte a un'analisi di una delibera di Giunta, la numero 207, del 29 luglio 2022. Se da un punto di vista contabile questo ha un senso, perché sostanzialmente il senso è quello di dire quello che potrebbe essere il Documento programmatico che poi in qualche modo viene ratificato in una fase successiva, quindi, quasi a fine anno, da un punto di vista pratico una Città come Senigallia vede, come in questo caso, una situazione che si trasforma in modo notevole, perché quella che era la programmazione di luglio evidentemente non può che non risentire di quanto è accaduto il 15 settembre. Gran parte infatti delle risorse, come vedremo poi successivamente, che riguardano questo esercizio e che probabilmente si rifletteranno anche nell'esercizio successivo, sono state anticipate da questo Comune, con la speranza poi di poterle vedere recuperate da parte della Regione e soprattutto da parte dello Stato, nell'ambito di questo bilancio. Il documento che voi state analizzando è un po' un documento che, per quanto rientrante all'interno in un concetto normativo, può sembrarvi abbastanza obsoleto, le stesse linee sostanzialmente sono linee che prescindono da quello che in realtà è stato fatto. È evidente che a questo documento ne seguirà un altro, che sarà l'aggiornamento del D.U.P sulla base della documentazione che peraltro quest'oggi nei punti successivi andremo ad approvare, valuteremo ovviamente nell'ambito dell'aggiornamento quelle che sono e quella che è l'incidenza che l'evento alluvionale ha avuto anche all'interno della nostra contabilità. Durante la Commissione, ogni Assessore ha già avuto modo di spiegare quello che peraltro esiste all'interno del documento medesimo, per cui io credo che adesso lascerei aperta la discussione. Ritengo che potremmo già discutere, tenendo conto delle due considerazioni che ho fatto già sulla base della documentazione che è stata data da parte dei Consiglieri, poi lasciando al dibattito quelle che sono le eventuali considerazioni che ognuno di voi vorrà fare.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Grazie, Signor Sindaco. Apriamo la fase della discussione generale. Si è iscritto a parlare il Consigliere Campanile. Prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): grazie, Presidente. Intanto ringrazio il Sindaco per essere stato presente in Commissione e aver invitato anche alcuni Assessori: per noi è importantissimo in Commissione avere quei dati e quelle conoscenze per poter valutare in maniera approfondita i documenti, i moduli, gli allegati ma anche le risorse economiche che vengono messe a disposizione per rendere una società più sostenibile, più appetibile, più bella. Quindi, la ringrazio Sindaco. Non è accaduto in questi due anni sempre, anzi, poco, però devo dire che qualche cosa sta

cambiando e apprezzato. Ho apprezzato. Erano tre gli Assessori, speravo tutti, ma... Quindi, questa presenza e questa prima disponibilità viene accolta, anche se devo dire che poi anche nella Commissione, se non ero io che intervenivo e chiedevo come al solito, ma forse è il caso che intervengano gli Assessori, non solo con la loro presenza, ma raccontandoci, narrandoci, spiegandoci con passione quello che si vuole portare avanti. A parte l'Assessore Bizzarri che giustamente con i numeri più di tanto non può raccontarci se non, ecco, il bilancio di entrate e di uscite, dagli altri mi aspettavo qualcosa di più. Erano presenti l'Assessore all'ambiente Campagnolo e al porto, intervento da 3 minuti; era presente Canestrari allo sviluppo economico, intervento da 4 minuti; era presente Cameruccio, anche lui intervento da 4 minuti. È chiaro che in una fase di approfondimento di un Documento Unico di Programmazione, quindi, vuol dire dove ci sono delle due sezioni, una sezione strategica e una operativa, ma proprio perché ci sono tanti soldi, come ci ha detto Nicola Regine, Nicola Regine ci dice ci sono il triplo delle risorse che nella storia della Città ci sono. Non è che uno può dire solo ci sono i soldi: e non ci sono le idee? Se noi non riusciamo a capire, a parte i lavori pubblici, è molto chiaro lì, devi mettere la via che farai, la strada che farai, la pista ciclabile che farai, per il resto le politiche sono visioni, sono programmazioni, sono piani, Assessore Cameruccio, sono piani, sono piani. Ecco, quindi, se valutiamo le parole dell'Assessore all'ambiente e al porto Campagnolo, rispetto a quello che ha detto e quello che si farà, ad oggi più di aver installato quattro cancelli solo per alcuni che hanno la barca e aver installato delle luminarie nell'alveo del fiume, l'anno scorso che sono state portate via dall'alluvione, altre questioni in risposta non sono state date al Porto della Rovere. Si chiama Porto della Rovere, Assessore. So che lei viene da Bassano del Grappa e, quindi, probabilmente ancora non... Si chiama Porto della Rovere. Ma il dragaggio non è stato fatto, qui il distributore ancora del gasolio per gli operatori della pesca non è stato attivato, la passerella ancora è lì, non attiva, le colonnine ce n'è una rotta, le colonnine elettriche per le auto elettriche, gliel'ho segnalato già, da otto mesi è ancora lì buttata giù, nemmeno sistemata, le sedi delle associazioni hanno preso fuoco tre anni fa, dovevano essere fatti degli interventi e già ci sono i soldi ancora e sono lì abbandonati, l'Azienda Speciale non è ancora stata realizzata per gestire il porto. Non c'è una programmazione nella Casa del Mare, abbiamo realizzato la Casa del Mare, è stata spostata una succursale della Radio Velluto, di più non c'è. Questo è come vivere il mare e vivere il porto e promuovere la cultura marinara nella nostra Città. Hanno detto, parla un po' del porto anche tu così almeno ti diamo una sede, prima avevamo gli Amici del Molo che andavano nelle scuole a educare con banchine del porto, adesso abbiamo, per fortuna dico eh, quelle idee geniali di spostare una radio senigalliese e che parla un po' di mare. Quindi, questo è quello che ci ha riferito l'Assessore al porto. Poi Canestrari, Assessore alle politiche giovanili, da due anni, ci presenta l'anno scorso il nuovo Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi dove inserisce che il voto del Presidente dei giovani deve essere scelto non più dai giovani all'interno di centri di aggregazione ma dobbiamo sceglierlo noi, noi Consiglieri Comunali. Per fortuna la proposta è stata ritirata e non si è saputo più nulla del Regolamento da due anni, è scomparso completamente da tutti i radar, così come i centri aggregazione, non sappiamo più delle sale prove per la musica, non sappiamo più i progetti rispetto alla Cittadella dei Saperi, mancano... Scompare la Festa Europea della Musica, scompare a Senigallia la Festa Europea della Musica, ogni solstizio d'estate da venti anni Senigallia aveva la Festa Europea del-

la Musica con tutte le Città europee. Scomparsa, cancellata. Tra l'altro sotto il Ministero della Cultura, non è che era una festicciola organizzata dal Comune di Senigallia. Quindi, reti internazionali non più presenti rispetto alle politiche giovanili. Per fortuna, Banchi di Prova, che è da venti anni, almeno quello è stato riconfermato per fortuna. E poco altro. Poi c'è Cameruccio, l'Assessore all'Urbanistica, che non ci racconta più nulla di come riqualificare, perché l'urbanistica ha questo obiettivo di riqualificare; non è che lei viene con la relazione tecnica perché sennò veramente, come dice Nicola Regine, sono gli uffici che fanno l'urbanistica; mentre possono fare i lavori pubblici, per fortuna perché sono competenti, ma la politica urbanistica di una Città è di dare un nuovo volto. Noi vogliamo sapere se lei vuole espellere le auto dai lungomari, vogliamo sapere se lei ha in testa di valorizzare il Parco Fluviale del Misa, se lei ha in testa di come pensare il Parco insieme all'Assessore all'ambiente della Cesanella e non ci deve pensare la Diocesi, è l'unica che organizza eventi, per riflettere su un parco unico, il più grande della Regione Marche, che è stato realizzato grazie agli oneri di urbanizzazione. Sì, Assessore, se non c'era una Amministrazione che diceva ai privati datemi il pezzetto verde, e quella era un'area tutta privata, con gli oneri di urbanizzazione noi abbiamo detto dateci la parte centrale verde e voi costruite attorno, perché è vostro diritto: dopo 25 anni si è realizzato un parco unico, sei ettari. Occasione unica. Tra l'altro, piantumato con 9.000 alberature anche lì con un capolavoro con l'ANAS e con Società Autostrade, adesso bisogna che qualcuno ci racconti l'idea che ha di quell'area. La pista ciclabile attorno, all'interno... Ce lo raccontano per fortuna le scuole, ce lo racconta per fortuna la Diocesi, ce lo raccontano per fortuna alcune associazioni di volontariato o che sono legate alla sostenibilità e all'ambiente. Ma noi avremmo bisogno di capire chi è stato eletto e chi sta lì e cosa ci dice, cosa ci racconta. Lui ci deve raccontare la Senigallia del 2040, perché oggi si pianifica, oggi, nel 2020, già dovevamo aver pensato la Senigallia del 2040, perché sappiamo un piano urbanistico quanto tempo ci mette per poter cambiare e dare una nuova forma alla nostra Città. Una variante delle zone costiere, lei vuole favorire la residenza, vuole favorire il turismo con nuove aree, vuole il Pleinair, vuole...? Ce lo dica. Poi non si realizzerà però ce lo dica, ci dia almeno questa soddisfazione. Ce l'ha in testa magari a Cesano, esce la nuova pista ciclabile, magari lì nasce una nuova area Pleinair? Oppure l'Assessore dice io sto espropriando un pezzo di terra a Strada della Marina perché devo fare la rotatoria e forse magari se esproprio un po' di più riesce a fare un parcheggio e trova quei 200 parcheggi che lei dovrà togliere dal lungomare.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Consigliere, si avvii alla conclusione, che ha 15 secondi.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): 15 secondi. Quindi, se lei non dà degli input a degli Assessori che magari sono più operativi di lei, l'Assessore giustamente dice io sistemo la rotatoria, non faccio un altro parcheggio, se non me lo pianifichi il parcheggio. O se mi dici spostiamo Villa Torlonia in un'altra area, quella dei circhi, se non hai pianificato in un'altra area quella rimane lì e, quindi, si cozza con l'area parcheggio. Questo è, Assessore all'urbanistica, quello che mi piacerebbe sentire. Però Campanile ha delle cose politiche, alle cose politiche io non rispondo.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Consigliere, si avvii alla conclusione però.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): Campanile parla in politico, fa il politico. Fosse un mestiere, fosse un rappresentante di una lobby. Consigliere Cameruccio, è 25 anni che fa politica. Quindi, positiva la presenza ma adesso ci vuole un altro scatto, un altro passettino: oltre alla vostra presenza, diteci qualcosa di bello che potrà accadere. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Campanile. Non vedo altri iscritti a parlare. Consigliera Bompreszzi da remoto si è prenotata. Consigliera, ne ha la facoltà. Prego.

La Consigliera **BOMPRESZZI** (PD): mi potete confermare gentilmente se mi sentite e mi vedete? Più che altro se mi sentite.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: la stiamo ascoltando e la vediamo anche. Anzi, adesso non la vedo più...

La Consigliera **BOMPRESZZI** (PD): Bene. Allora ci provo, altrimenti spengo il video così anche con la connessione sono certa che riuscirete a sentirmi. Perdonate, non è mancanza di educazione. Grazie Presidente per la parola. Ovviamente essendo il primo momento in cui intervento in questo Consiglio, mi aggiungo ai saluti che hanno avanzato i miei colleghi. Vorrei intervenire per commentare brevemente, anche se il tempo è poco, tanto ci sarebbe da dire, proprio si tratta di un documento molto importante, sostanzialmente uno tra quelli più importanti che ci si trova a votare in Consiglio Comunale. Proprio perché potremmo dire che il Documento Unico di Programmazione rappresenta la visione di una Città e preannuncia anche quelli che saranno poi i documenti e la programmazione in sede di bilancio. Ora, su questo vorrei dissentire parzialmente con quello che ha detto il Consigliere Campanile, perché ho appreso adesso da parte del Sindaco che è stato spiegato in Commissione il fatto che questo D.U.P., che noi andremo a votare, di fatto non rappresenta lo specchio attuale degli interventi che si andranno a fare. Ho compreso le motivazioni dal punto di vista tecnico però dal punto di vista politico, io, per esempio, che non ero in Commissione bilancio, non ho ricevuto nemmeno una relazione. Poi se mi sbaglio e sono stata io disattenta sono la prima eventualmente a scusarmi, ma per quello che ho, per i documenti che ho, non avendo io, non facendo io parte della Commissione, mi trovo qui a discutere un documento che, da come mi dice il Sindaco, si ritrova ad essere già vecchio, senza peraltro aver potuto approfondire prima di andare a votare su una pratica così importante quelli che sono gli intendimenti alla luce di questi accadimenti. Però non importa, nel senso che cercherò comunque di interpretare quello che ho anche sulla base di quello che è successo. Devo dire che, dal mio punto di vista almeno, non cambia così tanto, perché purtroppo l'atteggiamento politico che vedo è sempre quello di prediligere l'intervento più puntuale piuttosto che di darci e soprattutto di condividere in Consiglio quella che è la visione strategica. Su questo più volte ho avuto modo di ribadirlo e mi dispiace ma, anche sulla scorta di quanto è successo, l'atteggiamento di questa Amministrazione mi è sembrato lo stesso, quello di pensare più alla ripartizione di competenze, più alla sistemazione delle carte piuttosto che a trasmetterci la visione di

Città. Anche in un coinvolgimento appunto con il Consiglio Comunale, perché anche rispetto agli ultimi accadimenti le attività e le volontà le abbiamo saputo spesso dai giornali rispetto a questioni che noi stessi avevamo proposto. Quindi, mi pare che, almeno dal punto di vista del metodo, poco sia cambiato. Cerco di scorrere brevemente almeno quello che ho. Appunto, il primo elemento che mi salta all'occhio è quello della trasparenza, di cui politicamente da questa parte di questa maggioranza non sento sinceramente più troppo parlare. Sarebbe il caso di incentivarla, prima fra tutto nel rapporto con il Consiglio Comunale, cosa che spesso non avviene, lo ribadisco. Ci sono interventi importanti, bene, questo è un invito ulteriore che lancio: parliamone in Commissione, soprattutto gli interventi più importanti che verranno fatti per rispondere al dramma dell'alluvione. Mi sembra che su questo ci sia molto da fare. Oltre a degli impegni che erano stati annunciati e che ancora non vedo, mi riferisco primo tra tutti a quello che mi viene, qui leggo sito web comunale, qui era stato annunciato che a seguito della dismissione di Open Municipio che dava informazioni importanti, come per esempio banalmente vedere in anticipo quali fossero i lavori delle Giunte Comunali, cosa che da Amministrazione Trasparente non si vede, era stato annunciato che sarebbe stato inserito tra i contenuti del sito web. Ad oggi non mi parte di vederlo nei vari obiettivi strategici, diciamo, di questo documento, non so se è stato detto in Commissione alla luce dell'alluvione ma mi sembra un elemento molto importante, perché comunque era un impegno che voi stessi vi eravate presi. Cercando di scorrere molto velocemente, un altro tema su cui mi pare che questa Amministrazione punti molto è quello della sicurezza. Ora, quello che, per quanto mi riguarda, continua veramente a mancare è quello relativo alla sicurezza legata anche però al disagio giovanile e minorile. Su questo bisognerebbe, a mio parere, muoversi in sinergia dal punto di vista del sociale, dal punto di vista dell'offerta nei confronti dei nostri giovani. Da questo punto di vista, mi sembra che questi interventi siano del tutto assenti, si tende più a voler reprimere piuttosto che a voler prevenire. È un atteggiamento che non condivido affatto politicamente. Oltre al fatto che mi sembra che si stiano ponendo in campo, dal punto di vista degli investimenti, qualcosa di molto esoso, mi riferisco anche a tutto il Project Financing di vigilanza, senza avere, almeno senza aver condiviso con il Consiglio, poi mi auguro che insomma chi ha preso queste scelte abbia le idee ben chiare, rispetto a un sistema che mi sembra molto imponente anche dal punto di vista della privacy, della sorveglianza dei cittadini rispetto alle necessità e alle reali necessità. E' comunque un atteggiamento che mi sembra più volto a reprimere, come se fossimo nel Far West, piuttosto che a intervenire con delle politiche di prevenzione, soprattutto, ripeto, per quanto riguarda i giovani, dove qui devo invece dare ragione al collega che mi ha preceduto, in cui vedo effettivamente che, ad esempio, quella proposta di modifica dello Statuto della Consulta dei Giovani è rimasto lettera morta, ma è rimasto lettera morta con esso anche il coinvolgimento di giovani del territorio. Questo è un qualcosa di grave su cui non vedo assolutamente traccia, almeno nel documento che ho a mia disposizione. Sullo Sport, oltre al fatto che è sempre la stessa questione delle tariffe, è stato sollevato tantissime volte dell'aumento delle tariffe; anche qui non mi sembra che ci sia una visione d'insieme. Anzi, per quello che ho potuto sentire, anche partecipando alle riunioni della Consulta dello Sport, mi pare che due grandi eventi importanti che erano un momento di coinvolgimento anche delle associazioni del territorio, e mi riferisco a La Notte dello Sport e Lo Sportivo dell'Anno, siano stati del tutto cancellati e non mi pare che ci sia un'alternativa

rispetto a questo, quasi un tentativo che mi è sembrato un po', devo dire, disperato. Forse è un termine forte, ma si è chiesto alla stessa Consulta dello Sport che idea avessero, anche forse non interpretando bene quello che invece dovrebbe essere il ruolo della Consulta dello Sport che non è una propaggine dell'Assessorato allo Sport, ma un organo con tutt'altra valenza. Sulle politiche giovanili ho detto. Sul turismo qui le uniche novità e l'unica visione che ho visto da parte di questo Comune è stato introdurre dei nuovi eventi spot dando botte di € 30.000 e € 40.000 senza prevedere anche o darci dei dati rispetto al rapporto investimento-entrate sul territorio, anche qui peraltro senza nessuna visione e con eventi abbastanza di nicchia, e mi è sembrato insomma che..., sui quali non ci sia nemmeno una forte convinzione da parte di questa Amministrazione. Ecco, sugli interventi di riqualificazione mi viene all'occhio quello dei lungomari, e qui il collegamento è evidente con la Ciclovia Adriatica. Ho dei dubbi sulla reale volontà o comunque convinzione sulla Ciclovia Adriatica, per esempio, perché non ci scordiamo che questa è la stessa Amministrazione che aveva chiesto alla Regione di far passare tutto il tratto della Ciclovia Adriatica di Lungomare Mameli nel centro storico, o comunque nella parte... Sicuramente non nel lungomare. Adesso non ricordo il tracciato, ma questa è la stessa Amministrazione. Poi, permettetemi una battuta: spero che gli interventi e gli importi a disposizione non siano spesi come quell'ultimo tratto che è stato annunciato, lato Marzocca per intenderci, dove per un piccolo tratto, visto che passa insomma sulla spiaggia, ho visto cifre veramente, veramente esorbitanti. Se continuiamo così, non so quanto tratto riusciremo a realizzare. Sulla tutela ambientale... Vedo e sto controllando...

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: si avvii alla conclusione, Consigliere.

La Consigliera **BOMPRESZI** (PD): sì. Non riesco a toccare tutti i punti, poi ci sarà qualche collega del gruppo magari che andrà a supporto. Qui una cosa la volevo dire perché vedo il riferimento a un piano di telefonia rispetto alla tutela ambientale. Una grande mancanza mi sembra essere ancora una volta, ho avuto modo di vederlo, la visione su quelle che sono le infrastrutture digitali di questo Comune. Ricordo che a livello nazionale si sta per iniziare la seconda fase di programmazione di interventi pubblici per le aree grigio-nere, ci sono stati significativi interventi a Senigallia anche in ragione del lavoro del passato, ma ci sono zone importanti della Città, intere frazioni, che rimangono del tutto scoperte. Ora, visto che mi pare ho finito il tempo a disposizione, mi fermo qui. Avrei voluto dire molte altre cose ma alla base c'è sempre la stessa sensazione: di una mancanza di visione e di, come dire, convinzione anche nel portare avanti certi temi. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliera Bompreszi. Non ho altri iscritti a parlare. Si è iscritto in questo momento il Consigliere Romano. Prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): sì, grazie. Grazie, Presidente. Non aggiungo altro nel merito di quanto ha appena elencato la Consigliera Bompreszi, però c'è un tema che volevo affrontare e che avevo toccato prima marginalmente. Il tema del personale, Sindaco. Sui lavori pubblici c'è parecchio da fare, lo diceva prima l'Assessore Regine, perché è inevitabile che con una mole di risorse simile

bisognerà lavorare sul personale. Però io guardo gli interventi del 2022, tra l'altro molti di essi non si realizzeranno nell'anno perché siamo già a dicembre di fatto. Su 34 interventi circa la metà sarebbero in capo al Responsabile dell'Area 10, Responsabile dell'Area 10, manutenzioni, lavori pubblici e mobilità, che sembrerebbe però che non ci sia più da oggi; quindi, su questo chiederei anche un chiarimento, se il nostro, la nostra PO, il nostro, come si può dire, Dirigente ai lavori pubblici di fatto non ci sia più. Questo inizia ad essere un tema, un tema che può riguardare o un aspetto personale, su questo non vorrei mai entrare e mai ci entreremo, ma l'aspetto politico sì, perché l'assetto organizzativo di un Ente si ripercuote poi su quello che andiamo a fare nella nostra Città, e anche sugli Assessorati, perché inevitabilmente quello che fanno i politici dipende dalla disponibilità e dalla competenza dei tecnici che Senigallia da sempre ha portato avanti. Questo nuovo assetto organizzativo sta iniziando a scricchiolare. Questo è il dato politico di oggi. Se questo è il dato politico di oggi, purtroppo è avvenuto per l'alluvione, per il terremoto, per motivi personali, questo non lo so, però è avvenuto o sembrerebbe che sia avvenuto. Su questo chiaramente c'è un dato su cui riflettere, perché significa che un Ente con 300 circa dipendenti, lo diceva prima il Consigliere Campanile, il tema dei Dirigenti forse è da rivalutare, soprattutto alla luce di accadimenti gravi come purtroppo possono, ahimè, avvenire e non dipendono da nessuno ovviamente. Questa non è colpa di nessuno, fanno parte della res pubblica e di quello che può accadere. Questo è da registrare e chiedo chiaramente ovviamente un chiarimento al Sindaco, se su questo tema intende intervenire. Poi, ovviamente, nel caso, re-interverò. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Romano. Al momento non ho iscritti a parlare. Si è scritto il Sindaco. Prego, Sindaco. Ne ha facoltà.

Il **SINDACO**: allora, intanto mi scuso perché l'audio della Consigliera Bompreszi non era dei migliori, quindi, potrei aver perso alcuni punti sui quali comunque cercherò di rispondere. Io ho sempre una sensazione. Qui si dice, qualunque Consigliere che faceva parte della vecchia Giunta o della vecchia Amministrazione, il merito è degli uffici in merito alle decisioni prese. Benissimo. Noi ricordiamoci l'eredità. La visione degli ultimi 10 anni in cui qualche componente che oggi quantifica era Assessore al bilancio, Assessore ai lavori pubblici o qualche altra parte, ci ha lasciato una Città che francamente è difficile da valutare. Parliamo solo di scuole. Fondamentalmente noi di scuole ne abbiamo una in regola, da quando siamo arrivati, ed è la Scuola Pascoli. Finito. Allora, il fatto che questa Amministrazione riesca non solo a trovare i soldi, ma a metterli sul campo e ne metta a posto otto o nove, fondamentalmente. secondo me non è un qualcosa di secondario, è un qualcosa che ha una valenza sociale, è un qualcosa che riguarda la politica giovanile, è un qualcosa che riguarda la nostra Città e al benessere della Città. Quindi, la nostra finalità, ha ragione la Consigliera Bompreszi, noi puntiamo alla sicurezza, soprattutto alla sicurezza per esercitare un diritto all'istruzione che deve necessariamente essere sicuro. Questo è il primo punto e questo lo ribadisco. Dopodiché, il resto della visione. È giusto quello che diceva lei prima, cogliamo l'occasione sulla Strada Statale 16, le piste ciclabili, i marciapiedi... Io francamente la Statale 16 se non andiamo ad asfaltarla è una strada che avete lasciato come se fosse, ricordiamocelo, una strada del dopoguerra. Noi non abbiamo

strade così neanche dopo l'alluvione, questa cosa bisogna dirla. Fondamentalmente, chi è arrivato aveva una visione, quella di fare in modo che i cittadini avessero e potessero avere nelle loro mani una Città vivibile e sicura sotto le strutture, perché fondamentalmente questo mancava. A un certo punto, io devo dire che ringrazio gli uffici ma ringrazio anche gli Assessori, ringrazio i Consiglieri, per aver dato questo come punto fondamentale. Parliamo di Sport. Ma lo vogliamo vedere qual era il patrimonio sportivo prima che noi arrivassimo? Allora, fondamentalmente... No, no, no, non è uguale, perché io so che quando tocco questi punti qualcuno dall'altra parte si innervosisce. Allora, ci sono degli interventi in relazione ad alcune strutture che sono state abbandonate per anni. Ne cito qualcuna. Perché fondamentalmente stiamo attenti al ping pong, e questo è uno, andiamo a vedere il Palazzetto dello Sport come è ridotto, lo vogliamo vedere e quest'anno ci saranno gli interventi, vogliamo andare a vedere anche le altre strutture, dove fondamentalmente noi metteremo non chiacchiere ma soldi, investimenti. Questa è la differenza. Qualcuno mi parla, qualcuno mi parla e ho sentito oggi, il progetto relativo alle telecamere, tutti preoccupati della privacy. Indubbiamente ci potrebbe essere anche una preoccupazione sulla privacy, io vi dico che mancava il controllo di questa Città, il controllo non solamente sui discorsi di quelli che possono essere le sicurezze della nostra Città, ma anche per quanto riguarda la sicurezza della Protezione Civile. Quando noi siamo arrivati, non c'era una telecamera che desse la visuale sul fiume e sulle aree antistanti. Vi siete accorti che nessuno ha chiesto come mai non ci fossero telecamere sulle aree antistanti? Perché non ci sono nella Città, che nel 2014 ha avuto un'alluvione seria, importante, e che fondamentalmente questo non c'era. Ci siamo chiesti perché nel 2014, nonostante avessimo avuto un Dirigente, qui non è stata data un'allerta che invece nel 2022 un PO dà come allerta, ce lo stiamo chiedendo, questa situazione che sta crollando secondo alcuni, perché poi fondamentalmente questo lo dico e lo dico in modo pubblico. Va bene la critica politica, però fondamentalmente se è fatta in perfetta buona fede, cosa che non c'è. Parliamo del porto. Vogliamo parlare del porto? Fondamentalmente al porto mancano i bagni e le docce. A me risulta che i bagni e le docce sono in programma, cosa che per dieci anni, chi aveva la gestione del bilancio, non ha realizzato. Vogliamo parlare del dragaggio del porto? € 800.000 verranno messi per il dragaggio del porto a giorni, perché poi fondamentalmente bisogna stare attenti quando si intervengono. Vogliamo parlare della Gestiport? Fra un punto parleremo dell'acquisizione delle azioni Gestiport, e qui si dice a che punto siamo arrivati. È il punto successivo. Non è che io mi infervoro su queste situazioni, però bisogna anche che in sede di Consiglio Comunale si sappia un attimo quella che è la realtà. Poi è evidente che questa Città ha delle limitazioni e delle problematiche future. Guardate, ho sentito prima: noi avevamo il Patto di Stabilità. Ho amministrato Città col Patto di Stabilità, ma ritengo... Allora, s'è visto giustamente nella mia Città, io ho fatto durante il Patto di Stabilità una biblioteca nuova, una scuola nuova, abbiamo realizzato un'apertura di un museo... Vuole andare avanti? Non importa quello che è l'esito, ma sostanzialmente io posso dirle che in questa Città sono state date delle altre priorità. La visione, la visione, ma non la realizzazione, perché altrimenti avremmo avuto metà, metà, delle scuole sicure, avremmo avuto metà delle strade ridotte in modo normale. Si pensi solo alla Strada della Marina, che era una strada principale su cui si andava a trattare. Si pensi solo a Via Pisacane, che sono 30 anni, 30 anni, 30 anni che c'è la situazione. È inutile che lei mi interrompe mentre parlo, perché io non ho interrotto mentre lei parlava.

Capisco che le sto toccando, capisco che le sto toccando un nervo teso, un nervo aperto. E capisco, e capisco. Vado ancora avanti, vado ancora avanti. All'interno di questa situazione, ed è un aspetto importante, abbiamo anche cambiato alcune visioni relative, ad esempio, alla visione turistica. Probabilmente si dice non siamo rivolti ai giovani. Io, francamente, ho visto due o tre eventi quest'anno che nell'ambito estivo, e anche altri, che hanno riempito delle piazze che, francamente, mi lasciavano perplesso. Punto. Questo è importante, perché fondamentalmente questo è. Poi si può criticare tutto e tutti. Quali sono le problematiche in un futuro? Le problematiche del prossimo bilancio sono quelle che nessuno ha affrontato fino adesso. Noi passeremo con un costo energetico, tra energia elettrica e riscaldamento, che passa dai € 600.000 ai € 2.000.000. Non è una lira, e quelli sono soldi che vanno tolti, che verranno tolti a quello che è l'aspetto principalmente del nostro bilancio. Questo dobbiamo dirlo, perché se non diciamo non ci siamo. E arrivo sul personale. Francamente, sul discorso del personale, e questo va detto, gliene ho già parlato per quanto riguarda la prima parte e posso anche spiegargli successivamente quelle che saranno le conseguenze, noi sul personale il 2 uscirà un bando per quanto riguarda l'assunzione di nuovi ingegneri, perché fondamentalmente questo è. Quindi, sostanzialmente, abbiamo già fatto delle assunzioni e continueremo a farle. Lo faremo sul verde, dove abbiamo già fatto delle assunzioni, lo abbiamo fatto in urbanistica, dove abbiamo fatto delle altre assunzioni, lo abbiamo fatto sostanzialmente in altri settori. Non crediamo, e questo è un aspetto importante, che per poter essere preparati si vada avanti con degli stipendi mirabolanti, noi riteniamo che ci siano delle persone che possano produrre sulla base della loro professionalità. Questo è un concetto che stranamente dovrebbe essere di sinistra, non dovrebbe esser detto da chi, per quanto mediano, si trova in una parte diversa. Fondamentalmente questo risultato c'è, perché lo vediamo sotto gli occhi, tutti i giorni, lo vediamo tutti i giorni. Questa è una cosa che lascia molto perplessi. Ma non è che voglio andare a rivangare, ma questo è quadro. Dopodiché, si parla di qual è la visione. Io, francamente, la visione che ciò è di una Città che abbiamo ereditato dove spesso e volentieri le visioni non ci sono. Mi parlate del lungomare: dov'era la visione del lungomare? A vent'anni, a trent'anni, dov'era la visione del lungomare? Era la stessa di quando andavamo al mare noi, o almeno io, 45 anni fa. Dov'è la visione di altre strutture che non si capisce dove sono? Fondamentalmente su questo c'è, la visione dall'altra parte ci sta e sarà ed è un discorso di innovazione che deve essere fatto. Aggiungo, per la Consigliera Bompreszi, che fondamentalmente noi da un punto di vista informatico, al di là di tutte le considerazioni che fanno, non solo abbiamo rafforzato un ufficio informatico in modo molto forte e molto importante, circostanza che so che lei conosce bene e ne conosce anche i contenuti, ma soprattutto abbiamo intercettato dei finanziamenti che indubbiamente non erano mai stati presi e considerati fino adesso. Quando noi siamo arrivati, gli uffici non avevano linguaggi che potevano essere intercambiabili, non ce li avevano, e questo era un problema e per il controllo fiscale e per quanto riguarda lo scambio delle situazioni. Se questo non va bene, e mi rendo conto che per chi ha gestito fino adesso non va bene perché altrimenti lo avrebbero fatto, è un'opinione. Io vi dico quello che ho oggi in mano e quello che abbiamo in mano, e che sostanzialmente quello che faremo sarà questo. È ovvio, lo ribadisco, questo D.U.P non può non tener conto di quello che è stato l'evento del 15 settembre perché è un D.U.P fatto in precedenza al 15 settembre e che solo l'aspetto formale non ci porta lì. Dopodiché, abbiamo già espresso in sede di Commissione,

ma ne avremo modo in sede di aggiornamento, di spiegare che cosa faremo nei prossimi mesi in relazione alle nostre risorse. Grazie.

Si dà atto che entra l'Assessore Pizzi.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Signor Sindaco. Ora si è riscritto a parlare il Consigliere Campanile ma lei Consigliere ha terminato il suo tempo a disposizione per l'intervento generale consumando 11 minuti e 04, quindi, non ha più tempo a disposizione per l'intervento se non in dichiarazione di voto. Si è scritto a parlare il Consigliere Romano. Prego, Consigliere. Ne ha facoltà.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): grazie, Presidente. Volevo chiedere al Sindaco, probabilmente era preso dal fervore dell'intervento, sul mio sollecito rispetto al Responsabile Area 10, manutenzioni, lavori pubblici e mobilità. Se c'è una risposta o qualcosa. Sennò prendo atto che non c'è risposta, e vabbè.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere. Grazie. Non ho altri iscritti a parlare se non la prenotazione del Consigliere Campanile che può intervenire soltanto o per fatto personale, ma non vi è alcun fatto personale, o per una questione di carattere procedurale, e cioè di ottemperanza allo Statuto, alla Legge o al Regolamento riguardo all'ordine dei lavori del Consiglio. Togliete la prenotazione del Consigliere Campanile. Lei Consigliere ha parlato con il tempo a disposizione che prevede il Regolamento, quindi, ha sfiorato addirittura il tempo a sua disposizione. Io non ho altri interventi nella fase della discussione generale. Se non ci sono interventi, chiudo la fase della discussione generale. Apro la fase della dichiarazione di voto. Si è iscritto parlare per la dichiarazione di voto il Consigliere Romano. Ne ha facoltà. Ha 3 minuti a disposizione. Prego.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): grazie, Presidente. Il voto ovviamente è contrario ma sono basito dall'atteggiamento del Sindaco, che si è rifiutato di rispondere a un legittimo, a una legittima domanda di un Consigliere Comunale. Tra l'altro su una questione molto importante perché parliamo del nostro, di fatto della nostra posizione apicale sulle manutenzioni, lavori pubblici e mobilità. Questo fa capire la cifra di questa Amministrazione che continua a non rispondere, quando non minaccia querele, perché poi parliamo anche di quello, possiamo parlare ma questo è un altro tema sul quale ci si può fare una risata, nel senso che alla fine se arriva arriva, se non arriva non arriva, farà la strada che deve fare. Però non è mai un bel segnale quando la politica si arrocca dietro a queste... o questi silenzi o queste parole o questi comunicati. Io prendo atto che il Sindaco oggi ha mancato di rispetto a un Consigliere Comunale, perché la sollecitazione che le avevo fatto Sindaco non aveva dentro alcuna provocazione e aveva solo il senso di fare una richiesta, una richiesta alla quale non c'è stata data risposta. Su un aspetto chiave dell'Amministrazione Pubblica, su un aspetto chiave lo diceva l'Assessore Regine dei prossimi mesi e dei prossimi anni, lei ha ritenuto di non rispondere. Ma se continua a non rispondere così, poi il conto arriva. Non glielo porta Dario Romano, perché ovviamente potrebbe non esserci Dario Romano, potrebbe esserci qualcun altro, ma il conto arriva

Sindaco se continua a non rispondere mai su niente, oppure a dire A e poi fare B. Politicamente parlando sempre, questo è sempre chiaro Sindaco. Sulla persona non c'è mai nulla da dire. Però, devo rimarcare con grande rammarico che lei oggi si rifiuta di rispondere su una sollecitazione di un Consigliere, che significa che forse è vera.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Romano. Si è iscritto a parlare per la dichiarazione di voto il Consigliere Campanile. Ne ha facoltà. Le ricordo che ha 3 minuti a disposizione.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): 3 minuti. Sindaco, io non ce l'ho con lei. Lei ogni volta che le faccio un richiamo o le consiglio un atteggiamento se la prende. Non se la deve prendere. Quando le dico che lei ha trovato un centro storico bellissimo quando è arrivato, e mancava solo Piazza Simoncelli che doveva solo tirare il calcio di rigore, invece dice no, ma guarda, con quel milione e mezzo perché non sistemiamo qualche via così rispondiamo alla campagna elettorale, dove avevamo chiesto... Cameruccio andava un po' di qua e un po' di là e ha sistemato qualche via, invece di far diventare questo centro storico completamente pedonale, ma soprattutto completamente riqualificato. E, quindi, la Piazza Garibaldi, che adesso fa le iniziative, era un parcheggio prima, e quelli che stavano di là non erano d'accordo, non la volevano, quelli che sono lì, che sono adesso lì. Il porto, il quartiere Porto, Via Carducci, quella. Le eccellenze che ci sono nella nostra Città, che portano la qualità e che portano il nome di Senigallia nel mondo. Questo si trova lei, non è che si trova le buche, le buche ci sono sempre state e non solo a Senigallia. Ci sono a Roma che è la Città più bella del mondo, lo sa? Abbiamo 400 chilometri di strade, lo sa? Forse noi abbiamo, forse, molte volte la precedenza alle visioni. Certo, certo, certo, il piano del centro storico, la variante delle zone costiere, la Complanare, 8 chilometri di circolazione che non c'era prima e lei adesso deve pensare solo a sistemare la Statale 16. Sì, deve solo asfaltare, che non era nemmeno, quando c'eravamo noi, nemmeno comunale. Non era comunale, lo sa? Ecco. E tutti gli eventi che si è trovati e che purtroppo adesso sta depauperando, non c'è il CaterRaduno, non c'è più Pane Nostrum. Eh, perché a noi di Confcommercio non ci interessa... Avete fatto un evento di 20 minuti che ha sostituito il CaterRaduno. Il concerto di Irama alle 7 di sera, che neanche lo sapevano nemmeno le... Così, gratis, 20 minuti alle 7 della sera, alle 7:30 non c'era più nessuno, la piazza vuota. Come adesso lei fa il Teatro: la stagione teatrale se l'è trovata. La Rotonda se l'è trovata... Sì, lei stava a Ostra, non penso che metteva le telecamere a Ostra nel fiume come le mette qua adesso. Quindi, qui le novità che abbiamo trovati sono i cancelli del Consiglio Comunale, i cancelli del porto, i T-Red e poco altro. E l'Assessore che fa il gemellaggio con la Città sua perché è nata lei, non perché facciamo il gemellaggio con Nola perché è la Città di...

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Consigliere, si avvia alla conclusione della sua dichiarazione di voto. Grazie, Consigliere. Consiglieri... Consiglieri... Consiglieri... Consigliere Schiavoni. Consigliere Schiavoni. La seduta... Consigliere Schiavoni, la seduta la dirige la Presidenza. Allora, io non ho altri iscritti a parlare per la dichiarazione di voto. Chiudo la fase della dichiarazione di vo-

to. Apriamo la fase della votazione della proposta 2607 del 2022, l'approvazione del Documento Unico di Programmazione D.U.P 2023/2025. Apriamo la schermata della votazione.

*Si dà atto che esce dal sistema la Consigliera Brescini. **Presenti con diritto di voto n. 24***

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, la proposta iscritta al punto 5 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, che viene approvata a maggioranza con 15 voti favorevoli, 9 contrari (Angeletti, Beccaceci, Bomprezzi, Campanile, Giuliani, Pagani, Pergolesi, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

*Si dà atto che esce dal sistema la Consigliera Pagani. **Presenti con diritto di voto n. 23***

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, l'immediata eseguibilità dell'atto deliberativo, che viene approvata con 15 voti favorevoli, 8 contrari (Angeletti, Beccaceci, Bomprezzi, Campanile, Giuliani, Pergolesi, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'argomento iscritto al punto 5 dei suoi lavori;

Udita la relazione del Sindaco, Massimo Olivetti;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 207 del 29.07.2022 di approvazione della proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;

CONSIDERATI i contenuti della predetta deliberazione parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICORDATO che il DUP individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socioeconomica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

PRESO ATTO che il DUP rappresenta lo strumento principale di programmazione dell'Ente, nonché riferimento per la definizione dei contenuti degli altri strumenti programmatici previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che l'approvazione del DUP e della Nota di aggiornamento al DUP da parte del Consiglio comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che tutti gli Assessori e le aree comunali sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP 2023/2025;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di approvare il DUP 2023/2025, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il DUP 2023/2025 allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione ed è stato predisposto sulla base normativa vigente;

VISTI, tra gli altri:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il principio contabile sulla programmazione di bilancio Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 "Attribuzione dei Consigli";

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza amministrativa, reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

ATTESO che, sulla presente deliberazione, il Responsabile dell'Area funzionale 12 Finanze/Tributi/Economato ha espresso, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato;

DELIBERA

1°) - **DI CONSIDERARE** le premesse quale parte integrante e sostanzialmente del presente atto;

2°) - **DI APPROVARE** il DUP 2023/2025, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

3°) - **DI PRENDERE ATTO** che tale documento è di natura programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

4°) – **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, mediante separata votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato. -



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Bello Massimo

Il Segretario Comunale

Spaccialbelli Imelde

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Lì,

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dall' **11 gennaio 2023** al **26 gennaio 2023** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Lì, 11 gennaio 2023

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data **22 gennaio 2023**, essendo stata pubblicata l' 11 gennaio 2023.

Lì, 23 gennaio 2023

Il Segretario Comunale

Spazio riservato all'eventuale controllo preventivo di legittimità, richiesto ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267:

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Lì,